

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA



2023/2026

www.scuoladellinfanziaLazzate.it

Via Trento Trieste n°4 / tel.0296320210

Pec: scuolainfanziaLazzate@legalmail.it

Cod.Meccanografico: MB1A394004

smplazzate@tiscali.it

Instagram: scuolainfanziaLazzate



La scuola è composta da 6 sezioni eterogenee, e accoglie circa 130 alunni.

Team docente:

La coordinatrice
6 insegnanti titolari di sezione
1 insegnante jolly
1 educatrice
2 assistenti educative

Personale non docente:

1 segretario amministrativo
3 assistenti ausiliarie

SOMMARIO

PREMESSA	3
1. SITUAZIONE SOCIO-CULTURALE DEL PAESE IN CUI SORGE LA SCUOLA	4
2. DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA SCOLASTICA	5
3. ATTIVITÀ EDUCATIVA E DIDATTICA	7
4. MOMENTI FORMATIVI DEI DOCENTI	8
5. RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA	8
6. AMBIENTAMENTO DEI NUOVI ISCRITTI	9
7. ORGANI COLLEGIALI FUNZIONANTI	10
8. FORMAZIONE DELLE SEZIONI	10
9. PIANO ANNUALE DI INCLUSIVITÀ (PAI)	10
10. INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ	11
11. LE SCELTE CURRICOLARI NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ	11
12. FINALITÀ	12
13. PROGRAMMA DELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ	12
14. GIORNATA SCOLASTICA TIPICA DELL'ALUNNO	13
15. IL PROGETTO EDUCATIVO	15
16. PROGETTI	16
17. ARGOMENTO DI UNO SFONDO INTEGRATORE	20
18. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	21
19. LA DOCUMENTAZIONE	22
20. RELIGIONE CATTOLICA	23
21. CITTADINANZA	24
22. STEM	24
23. CONCLUSIONE	24
24. ALLEGATI	24

*E' dalla Scuola Materna
che inizia la Benedizione
per una Parrocchia*

PREMESSA

La scuola dell'infanzia di ispirazione cristiana, aderendo alla F.I.S.M (Federazione Italiana Scuole Materne), esprime precise scelte educative, accetta e condivide assieme alle famiglie i valori universali e gli ideali pedagogici legati alla cultura di ispirazione cristiana.

Le insegnanti ogni anno seguono un percorso ben definito di IRC collegato al riconoscimento e al mantenimento dell'idoneità rilasciata dal vescovo per insegnare religione cattolica seguendo le direttive del concordato stato-chiesa per la formazione integrale del bambino, in base al canone 804-805 del Codice di Diritto Canonico.



Il documento che segue è l'elaborato del collegio docenti che riguarda l'attività comune della Scuola dell'Infanzia Paritaria Parrocchiale di Lazzate, secondo il D.P.R. 275/99 Art.3, Legge 62/2000, Legge 107 comma 1-3.

È composto dal PROGETTO EDUCATIVO con le garanzie costituzionali, gli obiettivi generali, i fattori di qualità del servizio scolastico, e dal PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA che riporta le risorse comuni, l'organigramma generale, le strutture disponibili, le scelte comuni con i relativi piani di sviluppo e le modalità di fattibilità del piano stesso.



1. SITUAZIONE SOCIO-CULTURALE DEL PAESE IN CUI SORGE LA SCUOLA

Lazzate è situato nella Pianura Padana nella parte più alta ed è a circa 260 m sul livello del mare.

Confina: a nord con Cermenate
a nord/ovest con Bregnano
a ovest con Rovellasca
a sud con Misinto
a est con Lentate



Il paese ha una superficie di circa 5 Km² e gli abitanti sono circa 7699 (dati relativi al 31/12/2021) le abitazioni sono di tipo residenziale, private e popolari. È presente un certo pendolarismo data la vicinanza con le città di Milano, Como, Varese e il confine svizzero.

È una zona a medio traffico per la vicinanza delle autostrade e delle strade statali (Varese, Como, Milano, Monza, Lecco). Lazzate dista a sud 26 Km da Milano, a nord 17 Km da Como e a sud-ovest 10 Km da Saronno.

1.1. Strutture esistenti

In Lazzate è presente l'istituto comprensivo di Lazzate e Misinto che accoglie la scuola primaria e secondaria e un'unica scuola dell'infanzia paritaria parrocchiale.

Inoltre sono presenti sul territorio alcuni asili nido.

Nel paese vi è la Posta e una banca.

Vi sono vari parchi-gioco, adeguatamente attrezzati per i bambini.

È presente *un centro di aggregazione "G.A.L." aperto a tutti i soci

*una casa di riposo, la Residenza "I Gelsi".

*una cooperativa sociale per i diversamente abili "il Seme" ma anche una struttura (SFA) adibita al servizio di formazione all'autonomia per ragazzi disabili

* un oratorio aperto tutto l'anno: San Luigi.

*una biblioteca civica, istituzione culturale aperta al pubblico con carattere informativo e divulgativo. Nel corso dell'anno propone diverse attività culturali, visite guidate in piccoli centri storici, ville antiche o dimore nobili, inoltre organizza corsi per adulti e laboratori per bambini.

Lazzate è circondata dal parco Groane che comprende piste ciclabili, percorsi vita e aree picnic.

2. DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA SCOLASTICA

La scuola è sita in via Trento e Trieste 4, è stata aperta nel 1906 per volere del parroco Don Giuseppe Tresoldi. I bambini che la frequentavano erano circa 150 e il personale docente era costituito da suore, nel corso degli anni ha subito un ampliamento consistente e diversi adattamenti. Ha ottenuto la parità scolastica a partire dal 2001 (decreto n°3088/254 del 05/06/2001).

Attualmente il personale religioso è stato sostituito da quello laico, l'edificio nel 2003 è stato completamente ristrutturato e copre una superficie di 1200 mq.

La scuola annualmente esegue lavori di manutenzioni ordinaria e straordinaria attuando lavori di adeguamento dovuti alle varie normative che si susseguono nel corso del tempo.

La scuola dispone dei seguenti ambienti:

- due ampi corridoi incluso l' ingresso con uno spazio apposito per la bacheca e le comunicazioni scuola-famiglia
- sette aule strutturate (6 sezioni eterogenee per età e sesso, 1 aula adibita a biblioteca e un'altra a palestra)
- un cortile interno con prato sintetico attrezzato con giochi
- servizi igienici per bambini
- un servizio igienico per portatori di handicap
- quattro servizi igienici per il personale educativo e ausiliario
- un locale mensa
- un salone destinato ad attività didattiche, riunione con genitori
- un locale definito "Acquario" adibito a laboratorio per piccolo gruppo
- un locale adibito a direzione
- un locale archivio
- un locale cucina per l'espletamento del servizio mensa scolastica
- un locale ripostiglio con attrezzi e detersivi per la pulizia degli ambienti
- un locale per deposito materiale didattico
- una cantina

La nostra scuola si identifica anche per la qualità dei servizi che offre alla cura personale di ogni bambino.

Ogni individuo ha una maturazione diversa, il personale ausiliario presente è attento ad ogni sua esigenza.

Nei bagni è presente per la cura e l'igiene personale dei bambini, una ausiliaria che durante tutta la giornata, oltre ad assicurare l'igiene di routine dei locali bagni, aiuta i bambini. Vengono utilizzati materiali monouso per limitare il diffondersi di malattie infettive tipiche della comunità frequentata dai bambini così piccoli.

Ogni giorno si provvede alla pulizia e disinfezione delle stoviglie usate dai bambini e più volte nel corso dell'anno scolastico i giochi presenti a disposizione dei bambini vengono lavati e disinfettati con appositi prodotti

2.1. Risorse strutturali

Nella scelta del materiale e degli strumenti didattici, la scuola si orienta secondo la funzionalità educativa, seguendo con coerenza gli obiettivi formativi e i bisogni dei bambini.

La scuola può contare sui seguenti strumenti:

- televisore, tablet e pc portatile
- computer, stampante
- videoproiettore con schermo gigante
- strumenti musicali a percussione
- impianto fonico per interno ed esterno
- materiale sportivo e psicomotorio
- giochi da esterno
- piscine gonfiabili
- tavoli luminosi



3. **ATTIVITÀ EDUCATIVA E DIDATTICA**

L'ACCOGLIENZA	<p><u>Open day, giornata aperta</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • “Open day”: possibilità di visionare la scuola e incontrare le insegnanti e la coordinatrice • “Pronti Partenza Via” Giornata aperta per i bambini dove si possono sperimentare alcune attività <p><u>Inserimento</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Gradualità del distacco • Gradualità del tempo di permanenza <ul style="list-style-type: none"> ○ 1^a settimana dalle 09.30 alle 11.00 ○ 2^a settimana dalle 09.00/9.20 alle 13.10 ○ 3^a settimana dalle 09.00/09.20 alle 15.30/15.45 con possibilità di usufruire del servizio pre e post (7.30/9.00-15.45/18.00) per chi ne fa richiesta (i bambini <i>consumeranno una piccola merenda, portata da casa</i>)
LA CONTINUITÀ	<p><u>Rapporto con le famiglie</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Colloquio preliminare • Riunione plenaria con le famiglie dei nuovi iscritti • Riunione plenaria con le famiglie dei bambini dell’ultimo anno • Colloqui individuali con le famiglie, durante l'anno scolastico <p><u>Rapporto fra ordini di scuola</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Raccordo con le educatrici del nido e un incontro con i bambini • Colloqui e attività comuni con le insegnanti della scuola primaria <p>Due incontri di accoglienza presso la scuola primaria: in un primo incontro i bambini vengono accolti con gioia dai primini, mentre il secondo incontro da concordare con le insegnanti</p>
LE ATTIVITÀ INTEGRATIVE DEL CURRICOLO	<ul style="list-style-type: none"> • Uscite didattiche inerenti al piano educativo della scuola: di ½ giornata, di una giornata • Laboratori e progetti (inglese) • Attività motorie • Laboratorio di teatro o musica • Interventi di esperti
L'ARRICCHIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Momenti educativi-didattici in piccoli gruppi e/o per classi aperte, finalizzati al recupero/consolidamento delle competenze • Momenti di intervento educativo-didattico individualizzato per gli alunni con bisogni educativi speciali • Attività di potenziamento dei prerequisiti e delle competenze
L'INTERAZIONE CON IL TERRITORIO	<p><u>Scuola</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • incontri tra docenti della scuola dell'Infanzia e primaria per la continuità educativa <p><u>Biblioteca</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • collaborazione per le attività culturali <p><u>Amministrazione Comunale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • collegamento e collaborazione con i Servizi Sociali

4. MOMENTI FORMATIVI DEI DOCENTI

- Partecipazione agli organi Collegiali
- Assemblee di sezione
- Colloqui individuali con genitori ed operatori sociali/scolastici e specialisti
- Formazione e aggiornamento docenti
- Formazione obbligatoria (antincendio; Sicurezza e Primo Soccorso)

5. RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Per le iniziative promosse nel corso dell'anno la nostra scuola mira a creare un clima di dialogo e di confronto per un aiuto reciproco coinvolgendo i genitori nel progetto educativo.

A tale scopo s'identificano, durante l'anno scolastico diversi momenti d'incontro:



Un primo contatto con le famiglie

- "OPEN DAY" (giornata aperta al pubblico). Prima dell'iscrizione alla scuola dell'infanzia i genitori possono visitare la struttura con la presenza delle insegnanti e della coordinatrice in modo che si possa chiedere precisazioni sulle attività che si svolgeranno nel corso dell'anno.
Inoltre, durante questa giornata aperta, i genitori potranno sperimentare attività normalmente svolte dai loro figli.
- "PRONTI, PARTENZA...VIA!" giornata per i bambini. La scuola in questo giorno è aperta solo ai bambini iscritti, futuri frequentanti, accompagnati dai loro genitori. Le insegnanti accolgono i bambini mettendo a disposizione giochi e materiali in modo che possano essere attivi a costruire la prima relazione con la scuola. Ai bambini viene offerto un piccolo dono.

Il colloquio individuale: ha lo scopo di condividere analisi, valutazioni e atteggiamenti. Avviene all'inizio e/o durante l'anno scolastico su richiesta dei genitori o delle insegnanti.

L'assemblea di sezione: sono programmate sin dall'inizio dell'anno scolastico, volte a fornire informazioni sullo svolgimento delle attività didattiche e a raccogliere i pareri delle famiglie.

Festa dei nonni: i bambini preparano dei canti e poesia per festeggiare i nonni
Merenda insieme

Festa dell'accoglienza: i bambini già frequentanti preparano un momento di festa per i nuovi iscritti.

Spettacolo di Natale e incontri per l'Avvento e la Quaresima: incontri di preghiera interni alla scuola.

Festa di Carnevale: settimana di giochi e sfilata in maschera all'interno della scuola.

Gita scolastica: si svolge verso la fine dell'anno scolastico aperto solo ai bambini grandi e mezzani.

Serata in PIZZERIA: i bambini grandi che andranno alla scuola primaria passano una serata in pizzeria solo con le maestre.

Consegna dei diplomi: si svolge generalmente nel mese di Maggio per le famiglie dei bambini grandi dove è prevista la consegna dei diplomi.

Merenda insieme: Un momento d'incontro e di saluto tra bambini, genitori ed insegnanti.

6. AMBIENTAMENTO DEI NUOVI ISCRITTI



Per i primi giorni si prevede un'apertura scolastica solo per il turno antimeridiano, senza refezione scolastica.

Durante la prima settimana i genitori possono rimanere il tempo necessario per dare la possibilità ai bambini di effettuare un primo momento di distacco con serenità.

Le comunicazioni legate alla salute del bambino avvengono telefonicamente

Per le assenze prolungate a causa di malattie non è previsto il certificato medico di riammissione, vista la circolare in applicazione della Legge Regionale n° 12 del 04/02/2003, ma è necessario compilare

un'autocertificazione in base a quanto indicato nel D.G-R-.30 sett 2004/18853.

Si ricorda che non è consentito ai bambini di consumare a scuola vivande portate da casa.

Per tutti i bambini frequentanti è attivato il servizio di refezione secondo le tabelle dietetiche predisposte dall'ATS

I casi di allergia, di intolleranza ai cibi devono essere documentati da certificato medico. I genitori devono compilare un modulo al fine di richiedere una dieta speciale per il proprio figlio.

La copia del certificato medico e del modulo compilato, verranno inviati dalla scuola alla mensa

Oltre alla domanda di iscrizione dove sono elencate le varie autorizzazioni occorre compilare: in caso di necessità:

- modello delega ritiro bambini da parte di persone che non siano i genitori.
- delega per i minori dai 16 anni.
- autorizzazione per somministrazione farmaci salvavita in ambito scolastico.
- modulo per adesione al servizio pre e post scuola.

7. ORGANI COLLEGIALI FUNZIONANTI

- ASSEMBLEA dei genitori a scuola: è convocata dalle insegnanti e dalla coordinatrice. Gli incontri avvengono nel plesso scolastico, in esse vengono trattati argomenti riguardanti la vita e le attività delle sezioni della scuola, inoltre in tale occasione si eleggono i rappresentanti di classe
- COLLEGIO DEI DOCENTI: è formato da tutte le insegnanti di sezione comprese l'insegnante jolly e l'educatrice, è convocato e presieduto dalla coordinatrice o da chi ne fa le veci, che ne predispone l'ordine del giorno. La funzione del collegio è la programmazione didattica-educativa generale, la valutazione periodica delle attività, l'elaborazione del POF e del calendario scolastico.
- CONSIGLIO DELLA SCUOLA: è presieduto dalla coordinatrice, dalle insegnanti della scuola e dai genitori eletti per ciascuna sezione (rappresentanti). Discutono e formulano proposte in merito alle attività scolastiche, al regolamento e al calendario scolastico; esso dura un anno scolastico.
- COMMISSIONE PARITETICA presieduta dal parroco o suo incaricato, dalla coordinatrice o suo incaricata e dall'ente gestore, da due genitori in carica, dal Sindaco e dal suo incaricato.

8. FORMAZIONE DELLE SEZIONI

Le sezioni vengono formate dalla coordinatrice in collaborazione con il collegio docenti, solo dopo:

- la visione del documento di iscrizione
- la lettura approfondita del profilo del bambino compilato dai genitori
- la valutazione delle singole sezioni

Una volta consegnate e discusse in collegio docenti le classi si ritengono non modificabili.

9. PIANO ANNUALE DI INCLUSIVITÀ (PAI)

Il 27 dicembre 2012 il MIUR, accogliendo gli orientamenti da tempo presenti in alcuni Paesi dell'Unione Europea che completano il quadro italiano dell'inclusione scolastica, ha emesso una direttiva relativa ai **Bisogni educativi speciali** (BES).

Con C.M. n°8 del 6 marzo 2013 il MIUR ha richiamato le istituzioni scolastiche all'applicazione di nuove misure, fornendo le indicazioni operative concernenti la direttiva. I BES non hanno una diagnosi medica e/o psicologica, gli individui possono essere in una situazione di difficoltà e ricorrere ad un intervento mirato personalizzato, pertanto essere valutato BES non è discriminante.

È doveroso da parte del Consiglio di classe indicare quali casi necessitano la personalizzazione della didattica, nella prospettiva di una presa in carico globale e inclusiva di tutti gli alunni fermo restando l'obbligo di presentazione delle certificazioni per l'esercizio dei diritti conseguenti alle situazioni di disabilità e di Disturbi specifici dell'Apprendimento (DSA)

10. INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

Per l'integrazione degli alunni con disabilità, la scuola, partendo dall'analisi della DIAGNOSI FUNZIONALE o dal PROFILO DI FUNZIONAMENTO, attuerà un percorso educativo individualizzato (PEI), volto a promuovere:

- L'autonomia
- Le abilità
- Le competenze
- L'inclusione

11. LE SCELTE CURRICOLARI NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

PREMESSA PROGETTUALE

La costruzione di un curriculum è il processo attraverso il quale si sviluppano e si organizzano la ricerca e l'innovazione educativa

Ogni scuola predispose il curriculum all'interno del Piano dell'Offerta Formativa nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni Nazionali.



12. FINALITÀ

Per ogni bambino o bambina la scuola dell'infanzia pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza.

- Sviluppare l'identità significa imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato.
Imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica ma anche sperimentare diversi ruoli, sentirsi parte di una comunità.
- Sviluppare l'autonomia comporta l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo; avere fiducia in sé e fidarsi degli altri, esprimere diversi linguaggi, comprendere le regole e assumere atteggiamenti responsabili.
- Sviluppare la competenza significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione. Descrivere la propria esperienza, rievocare narrare e rappresentare fatti significativi; fare domande, riflettere e negoziare i significati.
- Sviluppare il senso della cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e le necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise che si definiscono attraverso le relazioni; il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri; pone il fondamento di un abito democratico; aperto e rispettoso verso l'uomo e la natura.

13. PROGRAMMA DELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

Si lavora:

- per sezione
- gruppi omogenei per età
- approfondimento con piccolo gruppo
- laboratori interclasse

14. GIORNATA SCOLASTICA TIPICA DELL'ALUNNO

ORE 07.30-09.00	PRE-SCUOLA: la giornata inizia con L'ACCOGLIENZA in salone. A questo servizio possono accedere solo i bambini i cui genitori ne abbiano fatto richiesta documentandola con la certificazione del datore di lavoro.
ORE 09.00-09.20	ACCOGLIENZA NELLE SEZIONI
ORE 09.20-10.00	I bambini sono nelle rispettive sezioni e si dà inizio all'attività didattica: Il riordino, la preghiera, l'appello, il calendario, la distribuzione degli incarichi per la giornata concludono la prima parte della mattinata in sezione.
ORE 10.00-11.30 ORE 10.00-12.30	Si svolgono le ATTIVITÀ DIDATTICHE PROGRAMMATE, RICREATIVE LIBERE ED ORGANIZZATE. I bambini vengono divisi per turni di mensa, quelli del primo turno svolgono le attività dalle 10.00 alle 11.15 mentre quelli del secondo turno le svolgono dalle 10.00 alle 12.15. Verrà fatta una piccola merenda al mattino
ORE 11.15 ORE 12.15	Alle 11.15 (i bambini del primo turno del pranzo) e alle 12.15 (i bambini del secondo turno del pranzo) si recano in bagno e, dopo aver lavato le mani si recano in refettorio con la presenza delle loro insegnanti.
ORE 12.30-13.00 ORE 13.30-14.00	ATTIVITÀ RICREATIVE LIBERE E ORGANIZZATE (primo e secondo turno) in salone.
ORE 13.10	Uscita straordinaria per permettere ai piccoli di riposare a casa e agli altri che ne necessitano di effettuare le loro attività extrascolastiche.
ORE 13.40-15.15	I bambini in sezione o nei laboratori continuano il percorso educativo didattico con esperienze che proseguono e consolidano quelle del mattino.
ORE 15.15-15.30	Pratiche di routine nelle sezioni e preparazione per l'uscita.
ORE 15.30/15.45	USCITA PER TUTTI I BAMBINI NON ISCRITTI AL POST-SCUOLA.
ORE 15.45-18.00	POST-SCUOLA, si consuma una piccola merenda portata da casa. L'insegnante intrattiene i bambini con giochi liberi o strutturati sino all'arrivo dei genitori. USCITA.
ORE 18.00	CHIUSURA DELLA SCUOLA

14.1. Servizio mensa

La scuola dispone di un locale cucina, il servizio di ristorazione è gestito dalla ditta: REFECTIO

Il servizio mensa è effettuato nell'intento di assicurare a tutti i frequentanti un pasto completo, sano, bilanciato, con alimenti scelti con cura, viene seguita una tabella dietetica mensile suddivisa in quattro settimane.



Il menù è esposto giornalmente all'ingresso della scuola, nella bacheca "MENU' DEL GIORNO", consultabile attraverso il sito.

Eventuali deroghe dal menù sono ammesse solo nei casi di documentata intolleranza e allergia per certi cibi (necessita presenza di certificato medico).

Per esigenze particolari (motivi religiosi o culturali), sono permesse diete alternative.

Chiamato ad operare nella scuola vi è il personale non insegnante che svolge il proprio ruolo con competenza e dedizione, utilizzano per la preparazione dei tavoli tovaglette monouso, mentre per le stoviglie, materiali infrangibili adatti a bambini di questa età; consapevole che la qualità del servizio dipende dal senso di corresponsabilità con cui ognuno interpreta e svolge i suoi compiti e che l'efficacia dell'azione educativa si giova anche della esemplarità del loro modi di porsi nella comunità scolastica.

14.2. Nanna

La nostra scuola riserva una cura particolare al momento del sonno quando questo diventa richiesta o necessità per i bambini di 3 anni.

Il prendere sonno non è mai un gesto semplice per il bambino, perché spesso evoca emozioni e sentimenti contrastanti.

Il momento del sonno inizia alle ore 13.30/14.00, i bambini sono accompagnati dall' insegnante nella propria classe, dopo essersi tolti le scarpe e sdraiati su brandine o grandi tappeti, vengono cullati da musiche con sottofondi naturali che li aiutano a rilassarsi e a prendere sonno.

Perché questo momento sia vissuto in maniera ottimale viene richiesto ai genitori di portare un cuscino ed un lenzuolino **contrassegnati con il nome**, un peluches ed il ciuccio (se utilizzati) affinché il bambino possa ritrovare oggetti familiari.

La stessa attenzione viene data anche al momento del risveglio che viene seguito con attenzione dall'insegnante di sezione in collaborazione con il bambino grande che funge da tutor, con attenzione il piccolo viene accompagnato nei bagni e aiutato a prepararsi per il rientro a casa.



15. II PROGETTO EDUCATIVO

La scuola attua e sviluppa il progetto educativo frutto della collaborazione e della volontà di lavorare insieme per un obiettivo comune che è lo STARE BENE CON SE STESSI, CON GLI ALTRI e NELL'AMBIENTE CIRCOSTANTE.

In questa ottica si utilizzerà una canzone animata e/o una storia che verrà proposta attraverso momenti di narrazione ed animazione. Il percorso permetterà di vivere esperienze concrete all'interno di una cornice fantastica: la proposta, così strutturata, sarà convincente e risponderà ad una modalità dei bimbi di rapportarsi al reale ed offrirà una motivazione affettiva che li stimolerà a procedere nell'itinerario conoscitivo. Sullo sfondo di tutta la progettualità troviamo l'attenzione alle diversità, le proposte di integrazione ed inclusione, l'importanza delle relazioni, della cura, degli aspetti affettivi e valoriali e le competenze trasversali che arricchiscono l'esperienza connotandola di espressività, fantasia, comunicabilità, piacere di fare e di essere.

METODOLOGIA

La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione.

L'insegnante, attraverso un'appropriata regia pedagogica, stimola e sostiene il percorso di apprendimento del bambino.

AMBIENTE EDUCATIVO

"L'ambiente educativo " si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse routine (l'ingresso, il pasto, la cura del corpo, il riposo, ecc..) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come "base sicura" per nuove esperienze e sollecitazioni."

16. PROGETTI

La scuola dell'infanzia è un luogo ricco di esperienza, scoperte, rapporti, che segnano profondamente la vita di tutti coloro che ogni giorno vi sono coinvolti.

Entrando in una scuola dell'infanzia, già da una prima occhiata, si percepisce subito la peculiarità di un ambiente pensato per i bambini, progettato per offrire loro relazioni e contesti significativi. Per il bambino la scuola deve essere un luogo che accoglie, protegge e che garantisce attenzione e risposte ai suoi bisogni.



Dedichiamo molta cura agli spazi per accogliere e favorire il benessere dei bambini.

16.1. Ambientamento

OBIETTIVI DELL'AMBIENTAMENTO E MODALITÀ

- Favorire un primo incontro sereno con il nuovo ambiente;
- Vivere con fiducia proposte e nuove relazioni;
- Instaurare una prima relazione personalizzata: adulto-bambino, bambino-bambino, adulto-adulto;
- Dare ai genitori la sicurezza che i loro bambini s'inseriranno in un ambiente positivo e sereno.

Nella nostra scuola si prevedono diversi momenti:

- per due settimane l'apertura solo antimeridiana, con l'introduzione della refezione scolastica a partire dalla seconda settimana.
- nel corso della prima settimana d'inserimento, i genitori rimarranno in sezione il tempo necessario per far ambientare il bambino.

I BAMBINI PROVENIENTI DA CULTURE DIVERSE

Avere uno sguardo interculturale significa lavorare con un atteggiamento curioso ed accogliente favorendo il valore dell'unicità.



OBIETTIVI DELL'INSERIMENTO

- Favorire un primo incontro sereno con il nuovo ambiente;
- vivere con fiducia proposte e nuove relazioni;
- instaurare una prima relazione personalizzata: adulto-bambino, bambino-bambino, adulto-adulto;
- dare ai genitori la sicurezza che i loro bambini s'inseriranno in un ambiente positivo e sereno.

16.2. Progetto accoglienza: "LA SCATOLA" (2023/2024)

“La cosa più preziosa che si può avere,
la cosa migliore che si può essere ...
un AMICO”

(La scatola, I.Paglia e P.Proietti)

Il progetto accoglienza si pone come scopo l’inserimento e l’integrazione di tutti i bambini all’interno della scuola dell’infanzia.

Conoscere e riconoscere la propria sezione, gli amici, le insegnanti e gli ambienti educativi/ricreativi comuni, all’interno di un percorso che sviluppi il senso di appartenenza verso il proprio gruppo e riconosca l’importanza della globalità e della condivisione, considerando la scuola e le sue parti come un'unica grande famiglia collaborante.

OBIETTIVI

- scoprire gli ambienti della scuola
- conoscere la classe
- percepire di far parte di una comunità
- collocare persone, fatti ed eventi nel tempo.
- localizzare e collocare se stesso, oggetti e persone nello spazio
- favorire l’ascolto, la comprensione e la verbalizzazione.
- condividere esperienze
- conoscere il nome dei compagni
- accogliere e rispettare gli altri
- esprimere e ascoltare i propri vissuti
- rafforzare autonomia, stima di sé e identità
- memorizzare canzoni, filastrocche, poesie
- effettuare lettura di immagini
- arricchire lessico
- esercitare la creatività utilizzando materiali diversi
- operare sui colori
- usare tecniche pittoriche diverse

METODOLOGIA E CONTENUTI

- Ascolto della storia
- Manipolazione di vari materiali
- Esplorazione dell'ambiente scuola
- Conoscenza dei nuovi amici
- Festa dell'accoglienza

16.3. Progetto di "ATTIVITÀ MOTORIA"

Il progetto multisportivo nasce con l'idea di ridare importanza allo sport; uno sport semplice e genuino, che punti a sviluppare e migliorare le capacità e gli schemi motori utili ad arricchire qualsiasi movimento, sia nell'attività sportiva che nella vita quotidiana del bambino.

Lo sport ha dunque una valenza fondamentale nella crescita dei bambini: è sinonimo di salute ed è maestro di vita, tanto da essere riconosciuto dalle Nazioni Unite come un diritto fondamentale.

Oltre all'aspetto motorio, la pratica dell'attività sportiva ricopre un ruolo sociale importantissimo, come strumento di educazione che aiuta lo sviluppo delle capacità e delle abilità essenziali per la crescita equilibrata di ciascun individuo.

Lo sport, dunque, promuove il benessere sociale e fisico, va inteso come mezzo per la prevenzione e lo sviluppo della salute.

Il Progetto motorio 2023/2024 è denominato "ALLA SCOPERTA DI NUOVI MONDI"

Le singole sedute saranno strutturate in modo tale che i bambini ad ogni lezione "visitino" mondi sempre diversi e sperimentino giochi e percorsi in linea con i bisogni della loro età. Sarà un modo questo per far divertire i bambini, lavorando nello stesso tempo su aspetti che vadano a rafforzare l'aspetto motorio, creativo e cognitivo.

La palestra diventerà il MONDO da esplorare e verrà suddivisa in settori, ciascuno dei quali sarà adibito a momenti precisi della lezione.

Mondo della MUSICA, della MATEMATICA, dell'INGLESE, dello SPORT, dei COLORI....

Sono solo alcune delle destinazioni che attendono i bambini.

16.4. Progetto "AVVICINIAMOCI ALL'INGLESE"

Il progetto ha come obiettivo permettere al bambino di avvicinarsi e conoscere la lingua inglese in modo naturale, attraverso il gioco, le attività manuali, le canzoni e il divertimento.

La prospettiva educativa-didattica di questo progetto non è tesa al raggiungimento di una competenza linguistica ma sarà incentrata sulle abilità di ascolto, comprensione ed appropriazione di significati.

16.5. "COCCOLAZIONE"

Programma di educazione alimentare, promosso in collaborazione con REFECTIO.

La colazione è il pasto più importante della giornata. Abituarsi ad una buona prima colazione riduce il rischio di obesità e altre patologie (diabete infantile, problemi cardio vascolari), perché aiuta a normalizzare il metabolismo, a regolare la sensazione di fame e aiutando i bambini ad affrontare la giornata con la giusta energia e serenità.

I bambini faranno colazione a scuola: la colazione sarà composta da latte, the, orzo, fette biscottate, marmellata, fiocchi di cereali, yogurt, zucchero, ecc.

I rappresentanti di classe sono invitati a condividere con gli alunni la nostra COCCOLAZIONE.

16.6. Progetto "COME SONO FATTI I DENTI?"

Programma educativo per la salute orale dei bambini, dedicato alla prevenzione e all'igiene orale, condotto da igienisti dentali, in collaborazione con Colgate.

16.7. Centro estivo

Il Centro Estivo è un progetto volto a fornire alle famiglie un servizio per i propri figli nel mese di luglio, attraverso un'ampia offerta di attività e laboratori specifici curati da personale qualificato.

Il servizio è rivolto ai bambini della scuola che ne faranno richiesta.

17. ARGOMENTO DI UNO SFONDO INTEGRATORE

“ LE AVVENTURE DI TURLUTUTU’ ”

Il progetto che avrà durata annuale, nasce dal desiderio di accompagnare i bambini alla scoperta del mondo, delle relazioni sociali e di se stessi come individui unici e speciali; favorendo così sia l'acquisizione di capacità percettive che la capacità di esprimere sensazioni ed emozioni, stimolando ed allenando l'intelligenza emotiva

Allenarsi a percepire aiuta ad accrescere la propria capacità di concentrazione ed a non dare nulla per scontato, stimolando la curiosità del bambino e ampliando le sue conoscenze.

Stimolare il senso d'appartenenza per aiutare il bambino a scoprirsi e ad aprirsi all'altro.

METODOLOGIA

- Giochi liberi e guidati
- giochi di imitazione e di finzione
- drammatizzazione
- ascolto e comprensione di storie racconti, leggende
- memorizzazione di filastrocche, poesie e canti
- creazioni di manufatti con l'utilizzo di varie tecniche grafico-pittoriche e plastiche, utili a sollecitare la creatività di ogni singolo individuo

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ in gruppi:

- omogenei
- eterogenei
- di sezione
- di plesso
- individuali
- piccolo gruppo

STRUMENTI-MATERIALI-SUSSIDI

- corpo
- piccoli e grandi attrezzi
- voce
- registratore con CD e pc
- strumenti musicali
- materiali vari e di recupero
- libri
- lettore DVD e videoproiettore
- fotografie
- cartelloni
- reperti naturalistici (terra, sassi, argilla, creta ...)
- materiale didattico



MEZZI

In base agli interessi, alle ricerche che si svolgeranno con i bambini, alle tematiche proposte si organizzeranno laboratori per gli apprendimenti specifici favorendo l'operatività e la realizzazione del singolo e della collettività.

18. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Valutare nella scuola dell'Infanzia significa accentuare e perfezionare l'osservazione e l'ascolto dei bambini e delle bambine posti nella possibilità di agire indipendentemente dal continuo intervento degli adulti.

La valutazione del progetto educativo e didattico è un momento significativo di sintesi operativa nel quale le scelte metodologiche e didattiche diventano oggetto di riflessione, discussione, verifica, è un momento di alta professionalità teso a rivedere, aggiustare, rielaborare tutti i percorsi e gli interventi.

L'attività di "valutazione in itinere o monitoraggio" è impostata sulla discussione e sul confronto fra i docenti in relazione agli itinerari operativi in fase di attuazione all'individuazione di eventuali situazioni problematiche, alla rilevazione dei bisogni emergenti. I dati raccolti con una accurata documentazione costituiscono lo strumento della valutazione finale.

19. LA DOCUMENTAZIONE

La documentazione del lavoro dei docenti e dei bambini offre agli stessi l'opportunità di riesaminare le loro esperienze, di riflettere su di esse, di ricavare informazioni importanti per la sistemazione dei loro saperi; per gli insegnanti offre un confronto ed è al tempo stesso un momento di verifica e di programmazione.

19.1. Documentare con i bambini e per i bambini

Tutte le esperienze vissute dai bambini vengono documentate con la partecipazione dei bambini stessi. Le modalità possono essere diverse in relazione alle esperienze:

- La registrazione dei racconti ideati dai bambini
- Il tabellone del calendario
- Le cartelle con disegni e composizioni pittoriche

Inoltre riteniamo particolarmente utili questi documenti:

- Itinerari di lavoro e di esperienze
- Progetti di organizzazione della giornata scolastica
- Raccolte di libri e riviste da consultare
- Resoconti di esperienze
- Organizzazione dello spazio/tempo
- Proposte di giochi
- Programmi per le feste
- Lavori dei bambini
- I dati delle verifiche
- Annotazioni e osservazioni estemporanee
- Modelli di osservazione sistematica
- Compilazione del registro di sezione

19.2. Documentare per la famiglia

La scuola documenta le fasi della crescita del bambino raccogliendo:

- le sue creazioni grafico-pittoriche
- le testimonianze della sua crescente autonomia
- raccolta di disegni a tema o liberi "significativi", dall'ingresso del bambino alla scuola materna fino alla conclusione del percorso triennale
- quaderno operativo di pregrafismo e precalcolo per i bambini grandi
- postando su whatsapp e instagram le esperienze più significative



19.3. Documentare per la scuola primaria

Le insegnanti si rendono disponibili per la compilazione di griglie valutative che verranno discusse al momento della riunione di raccordo con le insegnanti referenti della scuola primaria.

20. RELIGIONE CATTOLICA

In questo anno scolastico conosceremo la storia di alcune persone, i Santi, che hanno Speso la loro vita per gli altri e hanno sopportato le avversità, gli ostacoli che hanno incontrato, senza odio ma con amore

Attraverso la loro storia conosceremo l'importanza di alcuni valori come:

- l'Amore e il Creato
- la condivisione
- l'amicizia
- il perdono
- la fiducia
- il prendersi cura degli altri

Questi "Amici Speciali" ci permetteranno di conoscere il mondo come dono di un Dio Creatore, scoprire la persona di Gesù di Nazareth e individuare i luoghi di incontro della comunità cristiana.

USCITE PROGRAMMATE

- Percorso di Avvento
- Canti di Natale e scambio di auguri presso la Scuola
- Percorso Quaresimale
- Visita alla Chiesa Parrocchiale e oratorio



21. CITTADINANZA

Saranno avviate iniziative di sensibilizzazione al tema della cittadinanza responsabile e dell'educazione civica.

Una scuola sicura, ma aperta al territorio, alle sue istanze e al costante impegno sul versante del civismo.

22. STEM

Nel sistema integrato di educazione e istruzione per bambini dalla nascita sino ai sei anni, definito dal decreto legislativo n.65/2017, l'avvio alle STEM-o meglio STEAM- si realizza attraverso attività educative che incoraggiano il bambino ad un approccio matematico-scientifico-tecnologico al mondo naturale e artificiale che lo circonda.

L'apprendimento, in questa specifica fascia di età, "avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza".

23. CONCLUSIONE

Il presente documento è stato approvato da parte del legale rappresentante e dal consiglio di gestione, con la presenza della coordinatrice e del segretario amministrativo.

24. ALLEGATI

- a) Regolamento della scuola
- b) Calendario scolastico annuale
- c) Menu

Preghiera a MARIA MADRE della VITA

O Maria, Madre della Vita,
benedici i nostri bambini,
che tuo figlio Gesù ha amato
con particolare predilezione:

ha sognato per ogni bambino
una vita colorata di amore.

Il Bambino Gesù
che ci porgi con materna tenerezza
porti nelle famiglie
l'amore per la vita,

dal suo nascere al suo tramonto,
la speranza di viverla
nella sua pienezza e bellezza con te,
o Madre dolcissima
nella gioia del Paradiso

Amen!

